



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

***Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale***

*** * ***

Parere n. 915 dell' 11 dicembre 2023

<i>Progetto:</i>	<p><i>Verifica di Attuazione ex Art. 185 c. 6 e 7 del Dlgs 163/2006 Fase II</i></p> <p><i>Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo I</i></p> <p><i>Progetto Esecutivo. IDVIP 4370</i></p>
Proponente:	CEPAV Due — Consorzio Eni per l'Alta Velocità

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Sottocommissione VIA

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;-
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020, del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022 e del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza energetica n. 157 del 10 maggio 2023; n. 196 del 13 giugno 2023, n. 249 e 250 del 1° agosto 2023 e n. 286 del 1° settembre 2023;

Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*” e, in particolare, l’art. 216 “*Disposizioni transitorie e di coordinamento*”, comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114*”;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare 10 agosto 2012, n. 161
- Regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo

PREMESSO che:

- il Consorzio CEPAV due (di seguito il Proponente) con nota prot. 256 del 20/01/2021 ha trasmesso la documentazione relativa all’aggiornamento delle indagini ambientali Corso d’Opera – Piano di Utilizzo terre ai sensi del DM 161/2012; tale documentazione riscontra la condizione ambientale n. 4 del parere CTVA n. 3404 del 08/05/2020 recepito nella successiva Determina Direttoriale prot. MATTM-2020-208 del 10/07/2020 di conclusione del procedimento identificato con l’ID_VIP 3045 e relativo all’approvazione dell’aggiornamento del Piano di Utilizzo per l’intervento “*Linea AV/AC*

Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona" - Lotto costruttivo I.”;

- la nota di trasmissione e la documentazione allegata è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n. MITE-7096 del 25/01/2021;
- la Divisione con nota prot. n. MATTM-8672 del 28/01/2021, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS con prot.n. CTVA-367 in data 28/01/2021, ha comunicato che, effettuata la verifica di completezza della documentazione trasmessa con la richiamata nota del 20/01/2021, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione di prosecuzione delle attività previste nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – fase 2 ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*”, la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare della suddetta documentazione;
- la Divisione con nota prot. MATTM-8671 del 28/01/2021 ha assegnato l'istruttoria, ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione di prosecuzione delle attività previste nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – fase 2 ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo “*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona*”, al Gruppo Istruttore n.3;
- il Proponente, con nota prot. 408 del 29/01/2021 ha trasmesso il dossier ambientale DA22/21 del 29/01/21, che permette di dare corso alla *condizione ambientale 1*, inserita nel Parere CTVA-VAS n. 31 del 30/11/2020, nel rispetto di quanto stabilito dalla prescrizione n. 49.a della Delibera CIPE n. 42/17;
- la Divisione con nota prot. MATTM-16789 del 17/02/2021, acquisita con prot. CTVA-768 del 18/02/2021, ha trasmesso “per opportuna conoscenza di codesta Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale, nell'ambito delle attività di Verifica di Attuazione – Fase 2, ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006” la documentazione inerente il Dossier di Monitoraggio Ambientale per le Varianti V3 e V7 fornita dal Proponente con nota prot. 408/21 del 29/01/2021, acquisita con prot. MATTM-12605 del 08/02/2021;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- la “*Linea AV/AC Milano-Verona*” è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse Nazionale di cui alla Legge 443/2001 Art. 1;
- la “*tratta AC Milano-Verona (parte lombarda)*” figura inclusa nell'Intesa generale quadro sottoscritta tra Governo e Regione Lombardia l'11 aprile 2003 e che all'opera risulta conferito carattere prioritario;
- la tratta veneta dell'asse ferroviario AV/AC Milano-Venezia-Trieste è ricompresa, nell'Intesa generale quadro stipulata tra Governo e Regione Veneto il 24 ottobre 2003, tra le “*infrastrutture di preminente interesse nazionale*” che interessano il territorio veneto;
- con il Parere del 28/08/2003 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS (di seguito Commissione) ha espresso parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del Progetto Preliminare “*Linea ferroviaria Torino - Venezia Tratta AC/AV Milano – Verona*”;
- con Delibera CIPE n. 120 del 01/12/2003 è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il *Primo Programma delle opere strategiche (LEGGE N. 443/2001) Linea AV/AC Milano-Verona. Progetto Preliminare*;
- con il Parere n. 1767 del 17/04/2015, la Commissione ha espresso parere positivo, con prescrizioni, sul Progetto Definitivo per le opere in Variante rispetto al Progetto Preliminare già sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ed approvato con la delibera CIPE n. 120 del 05/12/2003 ed ha approvato il Piano di Utilizzo Terre ai sensi del D.M. 161/2012;

- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-0000187 del 5/06/2015 è stato approvato il Piano di Utilizzo Terre ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 1767 del 17/04/2015 della Commissione;
- con il Parere n. 1795 del 29/05/2015 la Commissione ha ritenuto di riformulare la Prescrizione n° 10 del parere n. 1767 del 17/04/2015 relativa al Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-0000205 del 22/06/2015 è stata verificata la parziale ottemperanza del progetto definitivo "*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*", dichiarando come Non Ottemperate n°6 Prescrizioni, non rispondenti alle richieste di adeguamento di cui alla suddetta Delibera n. 120/2003, nel rispetto delle prescrizioni indicate per la successiva fase di verifica di attuazione nel Parere n. 1796 del 29/05/2015 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA_DEC_2016-0000050 del 22/02/2016 è stata verificata l'ottemperanza delle prescrizioni dichiarate non ottemperate nella Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2015-0000205 del 22/06/2015 sul progetto definitivo "*Linea AV/AC Torino-Venezia, tratta Milano-Verona - Lotto Funzionale Brescia-Verona*", nel rispetto delle prescrizioni indicate per la successiva fase di verifica di attuazione nel Parere n. 1984 del 5/02/2016 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2016-0000371 del 3/11/2016 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 2206 del 21/10/2016 della Commissione;
- con Delibera CIPE n. 42 del 20/07/2017 è stato approvato con prescrizioni e raccomandazioni il Progetto definitivo "*Linea ferroviaria AV/AC Milano-Verona. Tratta Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est - Verona (escluso Nodo di Verona)*";
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2019-0000179 del 20/05/2019 è stato approvato l'aggiornamento del Piano di Utilizzo Terre ai sensi del D.M. 161/2012, nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 2988 del 5/04/2019 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. DVA-DEC-2019-0000239 del 5/07/2019, previo Parere n. 3045 del 14/06/2019 della Commissione, è stata determinata:
 - o la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, svolta ai sensi dei cc 6 e 7, dell'art.185, del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii per il progetto esecutivo dell'intervento "*Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est -Verona - Lotto costruttivo I*";
 - o la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all'art.169, c. 4 per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici "M8, M9, M10, M31" del progetto esecutivo dell'intervento "*Tratta AV/AC Brescia - Verona: lotto funzionale Brescia Est -Verona (escluso Nodo di Verona)*",nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 3045 del 14/06/2019 della Commissione;
- con Determina Direttoriale prot. n. MATTM-DEC-2020-0000177 del 24/06/2020, previo il Parere n. 3351 del 23/04/2020 della Commissione è stata determinata:
 - o la positiva conclusione sulla verifica ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. delle prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 42/2017 e la corretta esecuzione del progetto esecutivo "*Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est (escluso Nodo di Verona) – lotto costruttivo I*", nei limiti della Tabella di ottemperanza ivi allegata;
 - o la sussistenza, per gli aspetti ambientali di competenza, delle condizioni di cui all'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per l'approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore della proposta di varianti di cui ai codici "M3, M5, M7, M13, M17, M21, M22, M25, M26, M28, M29, M37" del progetto esecutivo "*Tratta AV/AC Brescia-Verona: lotto funzionale Brescia Est-Verona (escluso Nodo di Verona)* ",

nel rispetto delle prescrizioni indicate nel Parere n. 3351 del 23/04/2020 della Commissione;

TENUTO CONTO che:

- allo stato attuale, l'opera rientra tra gli interventi del Piano di Ripresa e Resilienza, approvato con il decreto legge n. 59/2021 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 7 maggio 2021);
- per tale intervento con DPCM del 16 aprile 2021, è stato nominato, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, Commissario straordinario l'Ing. Vincenzo Macello, dirigente di RFI S.p.A.;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione nell'ambito del procedimento di Verifica di Attuazione – fase 2 ex art. 185, cc. 6 e 7, D. Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all'art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 del progetto esecutivo “Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona”:
 - Invio del 20/01/2021
 - DOSSIER AMBIENTALE – Piano di Utilizzo delle Terre DM 161/12 - II aggiornamento semestrale – Indagini ambientali di Corso d'opera
 - Allegato 1 - Indagini ambientali di corso d'opera - WBS
 - Allegato 2 - Indagini ambientali di corso d'opera - Depositi intermedi
 - Allegato 3 - Indagini ambientali di corso d'opera - Siti non conformi
 - Invio del 29/01/2021
 - DOSSIER AMBIENTALE Varianti V3 e V7 composto di:
 - All.1 - Determina direttoriale MATTM n. 554-220;
 - All.2 - Progetti di variante V3, V7;
 - All.3- prescrizione n. 49.a della Delibera CIPE n. 42/17;
 - All.4- Esito istruttoria Ante operam;
 - All. 5 - Specifiche di monitoraggio ambientale - PMA;
 - All.6 - Verbale CDS Bornade - Desenzano del Garda (BS)
 - All.7- Indagini preliminari sito non conforme IV34 Bornade

Per quanto riguarda il Piano di Utilizzo delle Terre – prescrizione 4.1 del Parere CTVIA n. 3404 del 8/05/2020

La prescrizione n. 4 del Parere n. 3404 del 8/05/2020, per la FASE IN CORSO D'OPERA, prescrive, tra l'altro, di:

“In accordo con le ARPA competenti per territorio e con costi a carico del Proponente, in fase di precantierizzazione specifica di ogni singola tratta, si dovrà prevedere:

- *l'aggiornamento del PUT in funzione dei risultati di un nuovo campionamento e caratterizzazione chimico-fisica dei terreni e delle acque di falda di tutte le aree di cantiere, dei depositi temporanei e definitivi, dei sedimi ferroviari e della viabilità di cantiere conformemente al criterio areale indicato negli allegati del D.M. 161/2012;*
- *le caratterizzazioni durante l'esecuzione dell'opera, vengano condotte in accordo e contraddittorio con le ARPA competenti per territorio, in base alle specifiche esigenze operative e logistiche della cantierizzazione, in una delle modalità indicate all'Allegato 8 parte A del D.M. 161/2012: su cumuli*

all'interno delle opportune aree di cantierizzazione, direttamente sull'area di scavo e/o sul fronte di avanzamento nell'intera area di intervento

[... OMISSIS ...]”

Il proponente ha trasmesso il secondo aggiornamento semestrale analitico relativo alle indagini ambientali di Corso d'opera, facendo riferimento alla prescrizione n. 4 primo punto del Parere n. 3404 del 8/05/2020 (ex prescrizione n. 5 primo punto del Parere n. 2988/19 del 5/04/2019).

“A partire dal mese di ottobre 2019, il Proponente ha avviato con le ARPA territorialmente competenti (a valle del verbale congiunto con le stesse del 25/06/19) tutte le attività di contraddittorio previste dal Parere n. 2988/19 e l'aggiornamento del PUT”, richiamato dalle prescrizioni di fase Corso d'Opera, prevedrà indicativamente un riepilogo semestrale degli esiti analitici ottenuti dai laboratori accreditati [...]

L'aggiornamento inviato, datato 18/01/2021, si riferisce al secondo semestre 2020.

Come sopra riportato, il dossier è organizzato in

- Allegato 1 - Indagini ambientali di corso d'opera - WBS
- Allegato 2- Indagini ambientali di corso d'opera - Depositi intermedi
- Allegato 3 - Indagini ambientali di corso d'opera - Siti non conformi

Oltre a quanto sopra, sono inserite nel documento le relazioni dei siti non conformi 2019/20, non ancora disponibili all'atto della redazione del precedente scorso dossier DA19/20:

- Relazione degli esiti delle indagini ambientali integrative, SO-03;
- Relazione degli esiti delle indagini ambientali integrative, RI60-Corte Sellara;
- Relazione degli esiti delle indagini ambientali integrative, RI60-Siberie;
- Relazione degli esiti delle indagini ambientali integrative, VI11-Chiese

Si prende atto di quanto inviato e delle attività in corso con le ARPA.

Si ricorda la necessità che l'invio periodico previsto per il Corso d'Opera sia continuativo, ancorchè sia stato istituito l'Osservatorio Ambientale competente, non essendo al momento pervenuti a questa Commissione, i dossier successivi, corredati delle risultanze sintetiche di valutazione delle ARPA e, ove presenti, dell'OAN.

Per quanto riguarda le Varianti V3-V7

Il Parere n. 31 del 30/11/2020 relativo alla procedura di variante ex art. 169 del D.Lgs. 163/2006 per le Varianti localizzative V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia via Grezze in Comune di Desenzano) [ID 5576], ha previsto la seguente condizione ambientale:

Condizione ambientale	1
Macrofase	ANTE OPERAM
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Monitoraggi
Oggetto della prescrizione	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere integrato in Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera con le indicazioni di cui al presente parere (rumore ricettore sensibile Variante V3; acque di falda in corrispondenza del cavalcavia di via Grezze (V7), la vegetazione, flora e fauna)
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'approvazione del progetto esecutivo
Ente vigilante	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
Enti coinvolti	

In risposta a tale condizione, il Proponente ha inviato il dossier ambientale DA22/21 del 29/01/2021, che, tra l'altro, integra il PMA come richiesto e come di seguito sintetizzato:

Monitoraggio fonometrico V3

Data la distanza dal tracciato della costruenda Linea AV/AC Brescia est- Verona, il Proponente ha ritenuto di poter attivare lo screening di monitoraggio AO, sebbene vi sia uno stadio avanzato di CO. Il recettore in esame, il polo scolastico composto da Asilo Nido e Scuola Primaria, individuato dalla WBS di progetto INX3, è stato codificato AV-CA-RU/2-50 e prevedrà il monitoraggio secondo la metodica "RU2".



Figura 1 - Localizzazione ricettore sensibile

Nell'elaborato IN0R10EE2SPMB0002001B - *Piano di Monitoraggio Ambientale – Specifica tecnica componente rumore* il Proponente ha riportato le modalità di monitoraggio e il quadro di sintesi delle attività di monitoraggio finalizzato alla fase di costruzione per le fasi di ante operam (AO) e corso d'opera (CO), e quello finalizzato all'esercizio ferroviario nelle fasi di ante operam finalizzata all'esercizio (AE) e di esercizio ferroviario (ES).

Sulla base dell'esperienza del Proponente condivisa con ARPA Lombardia ed Osservatorio Ambientale, afferente la Linea A.V/A.C Torino – Venezia, tratta Milano – Verona, lotto funzionale Treviglio-Brescia – Progetto esecutivo Piano di Monitoraggio Ambientale – Specifica Tecnica – Componente Rumore, revisione 2014, presso i limitrofi ricettori verrà applicata nelle Fasi di AO, CO e PO, la metodica RU-3. Nello specifico, in Fase di AO e PO si procederà con un'unica misura, mentre in Fase di CO si è prevista una cedenza trimestrale.

Monitoraggio acque sotterranee V7

Per quanto riguarda il monitoraggio delle acque di falda in corrispondenza del cavalcavia di via Grezze (V7), prima della realizzazione del cavalcavia IV34, il Proponente riporta che, trattandosi di un'opera trasversale al tracciato ferroviario, possono presentarsi delle difficoltà nell'isolare un dato di AO rispetto al CO in itinere, in considerazione delle attività di cantiere nell'intorno dell'opera in esame. L'opera è posizionata a cavallo dell'infrastruttura autostradale A4, in località Bornade, nel comune di Desenzano del Garda. L'area risulta essere contraddistinta dalla presenza di una discarica comunale censita in corrispondenza della porzione nord dell'impalcato.

A tal proposito, sono state condotte in contraddittorio con l'ARPA Dipartimento di Brescia le indagini preliminari ambientali che hanno visto l'assenza di contaminazione della matrice naturale (All.7). Pertanto, l'iter amministrativo di gestione del sito individuato è riconducibile alla rimozione rifiuti (art. 192 del D.Lgs

152/06). Nel corso della CDS del 15/01/21 c/o ARPA Dipartimento di Brescia su tale area, è stato stabilito congiuntamente con ARPA e Comune di Desenzano del Garda, in funzione dell'idrogeologia dell'intorno e del monitoraggio ambientale preesistente, di prendere come unico riferimento piezometrico dell'area i punti AV-DE-SO-26 e AV-DE-SO-27, posizionati a valle idrogeologica dell'Opera e dell'Autostrada A4 e di cui sono presenti già dei campionamenti di AO (All.6). Tale scelta ha permesso di avere valori di ante operam in condizioni di "bianco" e per un periodo sufficiente per essere commentato tecnicamente.

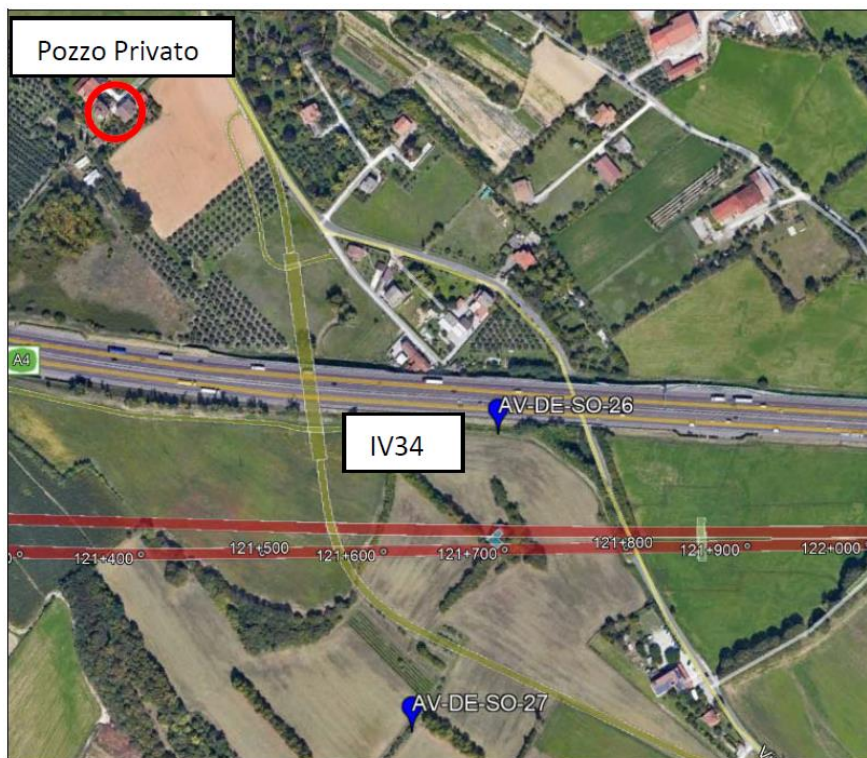


Figura 2 - Localizzazione punti di monitoraggio acque sotterranee.

Il Proponente ha stabilito, inoltre, che solo laddove si verificassero anomalie nei suddetti piezometri di valle, si sarebbe potuto eventualmente impiegare il pozzo privato, già utilizzato per definire lo studio idrogeologico della tratta ferroviaria, datato settembre 2020. Per le ragioni di cui sopra e per i confronti tecnici già avvenuti con ARPA Dip. Brescia ed il Comune di Desenzano del Garda, si è proposto, per dare corso alla condizione ambientale n.1 – di non eseguire un nuovo prelievo delle acque di falda ma tenere come riferimento documentale i valori di AO già registrati ed istruiti. Le campagne di indagine saranno svolte in modo tale da documentare e caratterizzare i diversi regimi idrologici che si manifestano durante l'arco dell'anno in funzione delle precipitazioni atmosferiche.

Sono previste differenti fasi di monitoraggio:

- monitoraggio ante-operam (AO) di durata pari a 12 mesi;
- monitoraggio in corso d'opera (CO) protratto per tutto il periodo dei lavori, fino allo smantellamento dei cantieri;
- monitoraggio post-operam (PO), di durata pari a 12 mesi;

Nella tabella che segue si riepilogano le frequenze previste per le diverse misure nelle fasi di monitoraggio.

FASE	Durata prevista	Misure in situ	Prelievi e analisi di laboratorio
Ante Operam	12 mesi	Ogni 3 mesi	Ogni 3 mesi
Corso d'Opera	Pari alla durata dei lavori	Ogni 3 mesi *	Ogni 3 mesi *
Post Operam	12 mesi	Ogni 3 mesi	Ogni 3 mesi

*Nei casi in cui si riscontrassero anomalie o in sede di significative opere profonde, le frequenze potrebbero essere intensificate.

In parallelo alle suddette frequenze verranno eseguite anche le letture idrometriche presso i fontanili.

Monitoraggio vegetazione, flora, fauna V7

Per quanto riguarda il monitoraggio delle componenti vegetazione, flora e fauna, in risposta a quanto richiesto dalla Condizione ambientale n.1 del Parere in premessa è richiesto il monitoraggio prima della realizzazione del cavalcavia IV34. Trattandosi però di opera trasversale al tracciato ferroviario, il Proponente ha riportato che potrebbero presentarsi delle difficoltà nell'isolare un dato di AO rispetto al CO in itinere, in considerazione delle attività nell'intorno dell'opera in esame.



Figura 3 - Localizzazione punti di monitoraggio componenti vegetazione, flora, fauna.

Richiamando quanto scritto e per impiegare dati di AO effettivamente indisturbati, il Proponente ha stabilito di impiegare per il monitoraggio delle matrici suindicate, le due aree vincolate: Montelungo (ECS 001) e Lavagnone (ECS 002). Nello specifico ed in riferimento ai contenuti dell'Allegato 5 INOR10EE2SPMB0009001B Piano di Monitoraggio Ambientale – Specifica tecnica componenti vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, saranno impiegate le specifiche fauna, vegetazione già in essere presso i punti di seguito elencati:

- AV-DE-FA-01; AV-DE-VEG-01 (Montelungo);
- AV-LO-FA-03; AV-LO-VEG-03 (Lavagnone)

L'insieme dei rilievi vegetazionali (vegetazione e flora) avrà le seguenti cadenze:

- Fase di AO (12 mesi)
 - o 2 campagne (settembre/ottobre e maggio) in metodica RF e/o TD
 - o 4 campagne (settembre/ottobre-marzo-maggio-giugno) in metodica RS
 - o 1 campagna (per ogni singola interferenza significativa) in metodica VEG-CEN
 - o 1 singola campagna in metodica VEG-REA
- Fase di CO
 - o 2 campagne/anno (settembre/ottobre e maggio) in metodica RF e/o TD
 - o 4 campagne/anno (settembre/ottobre-marzo-maggio-giugno) in metodica RS
 - o 1 singola campagna (2023) in metodica VEG-REA
- Fase di PO (durata 3 anni)
 - o 2 campagne/anno (settembre/ottobre e maggio) in metodica RF e/o TD
 - o 4 campagne/anno (settembre/ottobre-marzo-maggio-giugno) in metodica RS
 - o 1 campagna/anno (piena stagione vegetativa) in metodica VEG-RIP
 - o 1 singola campagna (2026) in metodica VEG-REA

Il monitoraggio della Componente Fauna interesserà tutte le fasi di progetto (ante operam, corso d'opera e post operam). La frequenza di campionamento e i periodi di indagine saranno gli stessi per tutte e 3 le fasi di monitoraggio in ciascuna delle aree monitorate, e precisamente:

- *FA1 - Avifauna diurna*

Regione Lombardia → 8 volte/anno

Senza svernanti → da Marzo a Ottobre (saltano Agosto ma intensificando a 2 misure il mese Maggio)

Con svernanti → svernanti (2 volte a Gennaio e 1 Febbraio) + Nidificanti (da Aprile a Settembre saltando Agosto)

Regione Veneto → 8 volte/anno (*)

Svernanti → 4 campagne/anno da Dicembre a Febbraio con intensificazione a 2 misure nel mese di Gennaio

Nidificanti → 4 campagne anno da Aprile a Giugno con intensificazione a 2 misure nel mese di Maggio

Acquatici → 6*campagne/anno nella sola area del Laghetto del Frassino.

- *FA2 - Avifauna notturna: Strigiformi*

Regione Lombardia e Veneto → 4 volte/anno

Aprile – maggio – giugno – settembre/ottobre

- *FA3 – Anfibi*

Regione Lombardia e Veneto → 3 volte/anno

Marzo – aprile – giugno

- *FA4 – Rettili*

Regione Lombardia e Veneto → 3 volte/anno

Marzo – aprile – giugno

- *FA5 – Mammiferi terrestri: microteriofauna*

Regione Lombardia e Veneto → 3 volte/anno

Aprile – giugno – settembre/ottobre

- *FA6 – Mammiferi terrestri: mesoteriofauna*

Regione Lombardia e Veneto → 3 volte/anno

Aprile – giugno – settembre/ottobre

La metodica FA6 verrà inoltre eseguita, esclusivamente in metodica “transetti-Metodo naturalistico” e nelle sole Fasi di AO e PO, presso i corridoi ecologici posti in corrispondenza dei viadotti sul Fiume Tione dei Monti e Fiume Tionello.

- *FA7 – Chiroterti*

Regione Lombardia e Veneto → 3 volte/anno

Maggio – giugno – settembre/ottobre

- *FA8 – Lepidotteri diurni*

Regione Lombardia e Veneto → 4 volte/anno

Maggio – giugno – luglio – settembre/ottobre

- *FA9 – Ittiofauna*

Regione Lombardia e Veneto → 2 volte/anno

Aprile – ottobre

Il monitoraggio della Componente Ecosistemi riguarderà tutte le fasi di progetto (ante-operam, corso d’opera e post-operam) con frequenza temporale delle differenti tipologie di intervento. Si precisa che il monitoraggio degli ecosistemi in fase post operam riguarderà le sole aree per le quali è prevista una potenziale interferenza causata dall’esercizio ferroviario e/o dalla presenza fisica delle opere.

La durata complessiva del monitoraggio ante operam è pari a 14 mesi. La durata complessiva del monitoraggio in corso d’opera sarà pari a quello della fase di realizzazione dell’opera in corrispondenza di ciascuna area di monitoraggio. La durata complessiva del monitoraggio post operam è pari a 2 anni dal termine della fase di corso d’opera.

VALUTATO quanto trasmesso, si ritiene che l’aggiornamento presentato ottemperi la condizione ambientale n. 1 del parere CT VIA-VAS n. 31 del 30/11/2020, nel rispetto di quanto stabilito dalla prescrizione n. 49.a della Delibera CIPE n. 42/2017;

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO e VALUTATO

la Commissione Tecnica per la Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

- si prende atto dell'invio del secondo aggiornamento semestrale analitico relativo alle indagini ambientali di corso d'opera, con riferimento alla prescrizione n. 4 primo punto del Parere n. 3404 del 8/05/2020 e si resta in attesa dei successivi aggiornamenti periodici;
- è verificata l'ottemperanza alla condizione ambientale impartita nel Parere CTVIA-VAS n. 31 del 30/11/2020, per ciò che riguarda il monitoraggio ambientale delle varianti localizzative ex art. 169 DLgs n. 163/2006 V3 (rotatoria via Stazione - via Berlinguer in Comune di Calcinato) e V7 (nuovo cavalcavia - via Grezze in Comune di Desenzano - WBS IV34, relativo al progetto esecutivo *Linea AV/AC Torino - Venezia, Tratta Milano - Verona, Lotto funzionale Brescia est - Verona - Lotto costruttivo 1*.

- La coordinatrice della Sottocommissione VIA

- Avv. Paola Brambilla